

AVVISO DI INDAGINE DI MERCATO

INVITO A MANIFESTARE INTERESSE PER L’AFFIDAMENTO DELLE “OPERE DI RESTAURO E RISANAMENTO CONSERVATIVO DI DELLA CHIESA DI SANTA MARIA ASSUNTA IN CAPODIMONTE (VT)”

CUP G76I25000100006

Con il presente avviso la Diocesi di Viterbo, intende effettuare un’indagine di mercato finalizzata all’individuazione di almeno **5 operatori economici**, ove esistenti, da invitare alla successiva procedura negoziata ai sensi dell'art. 50, co. 1, lettera c) del D. Lgs. n. 36/2023 s.m.i. per l’affidamento delle opere di restauro e risanamento conservativo della chiesa di Santa Maria Assunta in Capodimonte (VT) finanziate con il *(PNRR) – MISSIONE 1 – DIGITALIZZAZIONE, INNOVAZIONE, COMPETIVITÀ E CULTURA, COMPONENTE 3 – TURISMO E CULTURA 4.0 (M1C3), MISURA 2 “RIGENERAZIONE DI PICCOLI SITI CULTURALI, PATRIMONIO CULTURALE, RELIGIOSO E RURALE, INVESTIMENTO 2.4: “SICUREZZA SISMICA NEI LUOGHI DI CULTO, RESTAURO DEL PATRIMONIO CULTURALE DEL FEC E SITI DI RICOVERO PER LE OPERE D’ARTE (RECOVERY ART)” – LINEA D’AZIONE N. 1 “SICUREZZA SISMICA NEI LUOGHI DI CULTO, TORRI/CAMPANILI.*

OGGETTO DELL’INCARICO: l'appalto ha per oggetto l'esecuzione di tutte le opere e provviste occorrenti agli interventi per le opere di restauro e risanamento conservativo della chiesa di Santa Maria Assunta in Capodimonte (VT). Le lavorazioni previste riguardano interventi di miglioramento sismico, restauro e risanamento conservativo di edifici aperti al culto della religione cattolica, come meglio descritto nella documentazione allegata (**Allegato 1_Sintesi interventi**) disponibile sulla piattaforma, unitamente al presente avviso.

1. STAZIONE APPALTANTE

DIOCESI DI VITERBO – Piazza San Lorenzo, 9/a – 01100 Viterbo tel. 0761.341716
pec. amministrazione@pec.diocesiviterbo.it
e-mail amministrazione@diocesiviterbo.it oppure bbcc@diocesiviterbo.it

2. FINANZIAMENTO

PNRR – M1C3|2.4 – Linea d’azione 1 “Sicurezza sismica nei luoghi di culto, torri e campanili”

3. RESPONSABILE UNICO DEL PROCEDIMENTO

Don Giusto Neri e-mail amministrazione@diocesiviterbo.it

4. LUOGO DI ESECUZIONE

Chiesa di Santa Maria Assunta- Capodimonte (VT) – piazza della Rocca

5. IMPORTO COMPLESSIVO DELL’APPALTO

L’importo complessivo dei lavori è pari ad euro:

Santa Maria Assunta- Capodimonte (VT)

Importo lavori € 224.968,84 di cui per oneri sicurezza non soggetti a ribasso € 52.944,32. Il tutto oltre IVA di legge.

	importo lavori	oneri sicurezza	tot
OG2 restauri e manutenzioni di beni sottoposti a tutela	172.024,52	52.944,32	224.968,84

Si precisa che le sotto-categorie delle lavorazioni inserite nella OG 2 sono indicate nell'Allegato 1 e ivi quantificate. In caso di intenzione di procedere al subappalto si chiede di precisare sin da ora, nell'allegato modello per l'istanza di partecipazione, la tipologia di lavorazioni eventualmente oggetto di subappalto fermo restando il limite dell'esecuzione diretta della quota prevalente dei lavori. La dichiarazione potrà essere modificata in caso di successivo invito a presentare offerta vista la maggiore visibilità degli elaborati tecnici, nel rispetto della percentuale massima subappaltabile.

Per le lavorazioni in categoria **OG2** "restauri e manutenzioni di beni sottoposti a tutela" – **categoria scorporabile e subappaltabile** il progetto fa riferimento al CCNL degli Operai Edili

6. TERMINI DI ESECUZIONE DEI LAVORI

Per l'esecuzione dei lavori in epigrafe è indicato un tempo utile di **giorni 90 (novanta)** naturali consecutivi decorrenti dalla data del verbale di consegna dei lavori.

7. REQUISITI DI PARTECIPAZIONE DI ORDINE GENERALE

Gli operatori economici devono essere in possesso, a pena di esclusione, dei requisiti di ordine generale previsti dal Codice, dichiarati in sede di manifestazione di interesse tramite autodichiarazione ai sensi del DPR 445/2000 e successivamente tramite DGUE, nonché degli ulteriori requisiti indicati nel presente articolo.

La stazione appaltante verifica successivamente alla presentazione dell'offerta il possesso dei requisiti di ordine generale accedendo al fascicolo virtuale dell'operatore economico (di seguito: FVOE).

Le circostanze di cui all'art. 94 del Codice dei contratti pubblici sono cause di esclusione automatica. La sussistenza delle circostanze di cui all'art. 95 del Codice dei contratti pubblici è accertata previo contraddittorio con l'operatore economico.

In caso di partecipazione plurisoggettiva si rinvia a quanto disposto dagli artt. 67 e 68 del d.lgs.36/2023 smi.

Self cleaning

Un operatore economico che si trovi in una delle situazioni di cui agli artt. 94 e 95 del Codice dei contratti pubblici, ad eccezione delle irregolarità contributive e fiscali definitivamente e non definitivamente accertate, può fornire prova di aver adottato misure (c.d. self cleaning) sufficienti a dimostrare la sua affidabilità.

Se la causa di esclusione si è verificata prima della presentazione dell'offerta, l'operatore economico indica nel DGUE la causa ostativa e, alternativamente:

- descrive le misure adottate ai sensi dell'articolo 96, co. 6 del Codice dei contratti pubblici;
- motiva l'impossibilità ad adottare dette misure e si impegna a provvedere successivamente. L'adozione delle misure è comunicata alla stazione appaltante.

Se la causa di esclusione si è verificata successivamente alla presentazione dell'offerta, l'operatore economico adotta le misure di cui al co. 6 dell'art. 96 del Codice dei contratti pubblici dandone comunicazione alla stazione appaltante.

Sono considerate misure sufficienti il risarcimento o l'impegno a risarcire qualunque danno causato dal reato o dall'illecito, la dimostrazione di aver chiarito i fatti e le circostanze in modo globale collaborando attivamente con le autorità investigative e di aver adottato provvedimenti concreti, di carattere tecnico, organizzativo o relativi al personale idonei a prevenire ulteriori reati o illeciti.

Se le misure adottate sono ritenute sufficienti e tempestive, l'operatore economico non è escluso. Se dette misure sono ritenute insufficienti e intempestive, la stazione appaltante ne comunica le ragioni all'operatore economico.

Non può avvalersi del self-cleaning l'operatore economico escluso con sentenza definitiva dalla partecipazione alle procedure di affidamento o di concessione, nel corso del periodo di esclusione derivante da tale sentenza.

Nel caso in cui un raggruppamento/consorzio abbia estromesso o sostituito un partecipante/esecutore interessato da una clausola di esclusione di cui agli artt. 94 e 95 del Codice dei contratti pubblici, si valutano le misure adottate ai sensi dell'art. 97 del Codice dei contratti pubblici al fine di decidere sull'esclusione.

Altre cause di esclusione

Sono esclusi gli operatori economici che abbiano affidato incarichi in violazione dell'art. 53, co. 16-ter, del decreto legislativo del 2001 n. 165 a soggetti che hanno esercitato, in qualità di dipendenti, poteri autoritativi o negoziali presso l'amministrazione affidante negli ultimi tre anni.

Trattandosi di procedura afferente gli investimenti pubblici finanziati, in tutto o in parte, con le risorse del Piano nazionale di ripresa e resilienza, di cui al Regolamento (UE) 2021/240 del Parlamento europeo e del Consiglio del 10 febbraio 2021 e dal Regolamento (UE) 2021/241 del Parlamento europeo e del Consiglio del 12 febbraio 2021 (PNRR), nonché dal Piano nazionale per gli investimenti complementari al PNRR, di cui all'articolo 1 del decreto legge 6 maggio 2021, n. 59 (PNC), avviate dopo l'entrata in vigore del decreto legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 luglio 2021, n. 108, sono esclusi dalla procedura di gara gli operatori economici che occupano oltre cinquanta dipendenti, che non consegnano, al momento della presentazione dell'offerta, copia dell'ultimo rapporto periodico sulla situazione del personale maschile e femminile redatto ai sensi dell'art. 46, decreto legislativo n. 198 del 2006, unitamente all'attestazione di conformità a quello già trasmesso alle rappresentanze sindacali aziendali e ai consiglieri regionali di parità ovvero, in mancanza di tale precedente trasmissione, unitamente all'attestazione della sua contestuale trasmissione alle rappresentanze sindacali aziendali e alla consigliera e al consigliere regionale di parità.

Sono esclusi dalla procedura di gara gli operatori economici che occupano un numero di dipendenti pari o superiore a quindici e non superiore a cinquanta, che nei dodici mesi precedenti al termine di presentazione dell'offerta hanno ommesso di produrre alla stazione appaltante di un precedente contratto d'appalto finanziato in tutto o in parte con i fondi del PNRR o del PNC, la relazione di cui all'articolo 47, co. 3 del decreto legge n. 77 del 2021.

8. REQUISITI DI PARTECIPAZIONE DI ORDINE SPECIALE

La partecipazione alla procedura è riservata agli operatori economici in possesso della qualifica in categoria **OG2** e in possesso dei requisiti di ordine generale, di capacità tecnico-economiche di seguito elencati (dimostrabili mediante autocertificazione resa ai sensi del D.P.R. n. 445/2000):

- ✓ Requisiti di idoneità professionale: Iscrizione al registro delle imprese con oggetto sociale coerente con quanto richiesto
- ✓ Requisiti di capacità economico finanziaria e tecnico-professionale: **Attestazione SOA in corso di validità da allegare all'istanza categoria OG2 classifica II con incremento del quinto ai sensi dell'art. 2 allegato II.12 al d.lgs.36/2023 smi**

Trattandosi di unica categoria di lavorazione è richiesto il possesso del requisito in proprio, con facoltà di subappalto solo esigenze esecutive (NO subappalto necessario) ad imprese in possesso dei requisiti nei limiti delle previsioni che verranno indicate nel Capitolato Speciale di Appalto ed alle condizioni previste dall'art. 119 del Codice dei contratti pubblici.

Trattandosi di contratto concernente i beni culturali, in considerazione della specificità del settore ai sensi dell'art. 36 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea, non si applica l'istituto dell'avvalimento, di cui all'art. 104 del D.lgs. n. 36/2023.

9. **REQUISITI DI PARTECIPAZIONE E/O CONDIZIONI DI ESECUZIONE**

L'aggiudicatario è tenuto a garantire l'applicazione del contratto collettivo nazionale e territoriale (o dei contratti collettivi nazionali e territoriali di settore) indicato nella presente, oppure di un altro contratto che garantisca le stesse tutele economiche e normative per i propri lavoratori e per quelli in subappalto.

Trattandosi di procedura di gara afferente agli investimenti pubblici finanziati, in tutto o in parte, con le risorse del Piano nazionale di ripresa e resilienza, di cui al Regolamento (UE) 2021/240 del Parlamento europeo e del Consiglio del 10 febbraio 2021 e dal Regolamento (UE) 2021/241 del Parlamento europeo e del Consiglio del 12 febbraio 2021 (PNRR), nonché dal Piano nazionale per gli investimenti complementari al PNRR, di cui all'articolo 1 del decreto legge 6 maggio 2021, n. 59 (PNC), avviate dopo l'entrata in vigore del decreto legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 luglio 2021, n. 108, indicare le seguenti condizioni di esecuzione, il concorrente si impegna, a pena di esclusione, in caso di aggiudicazione del contratto, ad assicurare:

- una quota pari al 30 per cento delle assunzioni necessarie di occupazione giovanile
- una quota pari al 30 per cento delle assunzioni necessarie di occupazione femminile

Gli operatori economici che occupano un numero pari o superiore a quindici dipendenti e non superiore a cinquanta, non tenuti alla redazione del rapporto sulla situazione del personale, ai sensi dell'art. 46 del decreto legislativo 11 aprile 2006, n. 198, sono tenuti, entro sei mesi dalla conclusione del contratto, a consegnare una relazione di genere sulla situazione del personale maschile e femminile in ognuna delle professioni ed in relazione allo stato di assunzioni, della formazione, della promozione professionale, dei livelli, dei passaggi di categoria o di qualifica, di altri fenomeni di mobilità, dell'intervento della Cassa integrazione guadagni, dei licenziamenti, dei prepensionamenti e pensionamenti, della retribuzione effettivamente corrisposta. L'operatore economico è altresì tenuto a trasmettere la relazione alle rappresentanze sindacali aziendali e alla consigliera e al consigliere regionale di parità.

Gli operatori economici che occupano un numero pari o superiore a quindici dipendenti sono tenuti, entro sei mesi dalla conclusione del contratto, a consegnare alla stazione appaltante una relazione che chiarisca l'avvenuto assolvimento degli obblighi previsti a carico delle imprese dalla legge 12 marzo 1999, n. 68, e illustri eventuali sanzioni e provvedimenti imposti a carico delle imprese nel triennio precedente la data di scadenza della presentazione delle offerte. L'operatore economico è altresì tenuto a trasmettere la relazione alle rappresentanze sindacali aziendali.

10. SELEZIONE DEGLI OPERATORI DA INVITARE

Il presente avviso è volto a reperire manifestazioni di interesse di operatori economici da invitare, nel numero minimo di 5, alla successiva procedura ai sensi dell'art. 50 comma 1 lett. c) del d.lgs. 36/2023 s.m.i. per l'affidamento dei lavori.

Se la manifestazione di interesse dovesse pervenire da un numero di operatori economici superiore a 5 (cinque), la stazione appaltante, individuerà gli operatori da invitare attribuendo un punteggio come segue:

- A) numero di personale dipendente al momento di presentazione della manifestazione di interesse. Il numero dei dipendenti si attesterà dalla visura camerale di cui si chiede copia in corso di validità, oppure con dichiarazioni di autocertificazione in caso di mancato aggiornamento del dato ivi presente relativo al requisito oggetto di verifica.

< 2	1 punto
=> 2 fino a 6	3punti
=> 6 fino a 10	5 punti
Oltre 10	7 punti

- B) importo dei lavori eseguiti regolarmente e con buon esito nell'ultimo triennio antecedente la pubblicazione dell'avviso e relativi alla Categoria OG2, da dimostrarsi con i CEL o autocertificazione:

< 150.000,00	1 punto
=> 150.000,00 fino a 500.000,00	3 punti
=> 500.000,00 fino a 1.000.000,00	5 punti
=> 1.000.000,00	7 punti

- C) Certificazione di qualità: il criterio considera il possesso di certificazioni non obbligatorie che esprimono la qualità organizzativa dell'impresa garantendo alla Stazione appaltante una maggiore sicurezza in fase esecutiva sulle pratiche da adottare in termini di organizzazione, rispetto dell'ambiente, applicazione e controllo del rispetto delle regole in materia di sicurezza e di applicazione del codice etico. Il punteggio è attribuito al concorrente in possesso della certificazione ISO 9001:

nessuna certificazione	0 punti
Certificazione ISO 9001	3 punti

- D) esecuzione di lavori eseguiti su edifici aventi medesima destinazione d'uso (edificio di culto) eseguiti nell'ultimo quinquennio. Il criterio serve a garantire la capacità dell'impresa di gestire le possibili

conflittualità tra le attività lavorative di cantiere e le attività di culto in essere all'interno dell'edificio o su edifici limitrofi destinati a locali di ministero pastorale, case canoniche, ecc. da dimostrarsi con autocertificazione ed indicazione dell'edificio sacro e della Diocesi di appartenenza.

Nessun intervento	0 punti
=> 1 fino a 3 interventi	3 punti
=> 3 fino a 5 interventi	5 punti
=> oltre 5 interventi	7 punti

Saranno invitati gli operatori con punteggio più elevato sino al numero di 5, o più in caso di parità di punteggio assegnato dal Seggio di Gara (RUP + collaboratori).

Gli operatori economici che avranno fatto pervenire la manifestazione di interesse nei modi e nei tempi definiti dal presente Avviso saranno invitati alla procedura secondo quanto di seguito disposto:

- In caso in cui il numero delle istanze risulti superiore a 5 (cinque) la Stazione Appaltante procederà alla selezione, come sopra indicato di n. 5 (cinque) operatori (o più in caso di parità di punteggio), se in possesso dei requisiti, fatta salva l'applicazione del principio di rotazione di cui all'art. 49 d.lgs. 36/2023 smi. In quest'ultimo caso la Stazione Appaltante si riserva di integrare il numero dei partecipanti con il prossimo operatore economico qualificato presente in graduatoria.

- In caso in cui il numero delle istanze dovesse essere inferiore a 5 saranno invitati tutti gli operatori in possesso dei requisiti. La Stazione Appaltante si riserva in ogni caso di dar corso alla procedura anche nel caso in cui dovesse pervenire una sola istanza.

Alla scadenza del termine stabilito per la presentazione della manifestazione di interesse il RUP procederà alla verifica delle istanze ammissibili e dei requisiti richiesti e procederà all'invito a presentare offerta nei confronti degli operatori, come sopra individuati.

La presentazione della manifestazione di interesse non genera alcun diritto o automatismo di partecipazione alla procedura.

11. MODALITA' E TERMINI DI PRESENTAZIONE DELLA MANIFESTAZIONE DI INTERESSE:

Termini:

La manifestazione di interesse redatta secondo il modello predisposto dalla Stazione Appaltante e allegato al presente Avviso dovrà pervenire, a pena di esclusione, **entro e non oltre il 03.05.2026.**

La procedura si svolgerà esclusivamente in modalità telematica: la stazione appaltante pubblicherà qualsiasi comunicazione, documento e/o atto relativo alla raccolta delle manifestazioni di interesse sul portale gare telematiche, accessibile all'indirizzo:

<https://www.diocesiviterbo.it/blog/2025/12/02/bandi-e-gare/>

Gli operatori interagiranno con la stazione appaltante, partecipando alla presente indagine di mercato ed eventualmente alla successiva procedura negoziata inviando la documentazione amministrativa, le offerte e comunicazioni nonché formulando le richieste di chiarimento tramite comunicazioni via mail ad amministrazione@pec.diocesiviterbo.it

L'operatore economico è tenuto a verificare e controllare in maniera continuativa e sollecita, e comunque tutte le volte che si renderà necessario in funzione della propria partecipazione alla procedura, il predetto portale.

La domanda di partecipazione deve essere firmata digitalmente, a pena di irricevibilità, dal legale rappresentante dell'impresa o dal suo procuratore ed in tal caso va allegata copia conforme all'originale della relativa procura da cui si evincono i poteri di rappresentanza. Saranno parimenti irricevibili le manifestazioni di interesse prive di sottoscrizione.

La stazione appaltante non è responsabile di disservizi, problematiche e/o malfunzionamento del portale telematico o di qualsiasi impedimento tecnico o informatico. Inoltre, tutte le fasi relative alla registrazione al portale, consultazione della procedura di cui trattasi e/o sua partecipazione sono a carico dell'operatore economico, che in caso di necessità potrà rivolgersi esclusivamente al gestore del servizio mediante apertura di un ticket di assistenza.

L'amministrazione, scaduti i termini di cui all'articolo 16, provvederà ad invitare alla procedura negoziata, prevista dall'articolo 50, comma 1 lett. c) del d. lgs. n. 36/2023, gli operatori che avranno presentato valida manifestazione di interesse e saranno risultati idonei ad accedere alla successiva fase della procedura, il cui invito avverrà sempre tramite il portale gare telematiche.

Le modalità, i termini e quant'altro relativo allo svolgimento della procedura negoziata verrà indicato e definito nella relativa lettera di invito.

Modalità di presentazione della manifestazione di interesse:

La manifestazione d'interesse dovrà essere presentata dall'operatore economico comprensiva delle dichiarazioni ed informazioni richieste dal presente avviso, utilizzando l'apposito modello (**Allegato 2_ISTANZA**), disponibile sulla piattaforma, unitamente al presente avviso. Detta comunicazione di manifestazione, dovrà essere debitamente compilata e sottoscritta digitalmente dal/i soggetto/i come di seguito indicato:

- nel caso di imprenditore individuale, dall'imprenditore;
- nel caso di società o consorzi stabili, dal legale rappresentante;
- il concorrente allega:
 - eventuale copia conforme all'originale della procura.

L'operatore economico che presenta la manifestazione di interesse dovrà essere in possesso dei requisiti previsti del presente Avviso e dichiararli secondo quanto previsto nell'apposito modello (Allegato 2_ISTANZA).

Cause di esclusione:

- a) manifestazioni di interesse contenenti file danneggiati dai quali non risulti leggibile la documentazione inviata;
- b) manifestazioni di interesse non firmate digitalmente dal dichiarante, o firmate da soggetto diverso dal dichiarante;
- c) manifestazioni di interesse con firma digitale non valida o scaduta;
- d) manifestazioni di interesse formulate da O.E. privi dei requisiti richiesti dal presente avviso;
- f) manifestazioni di interesse presentate da Consorzi di cui all'art. 65 comma 2 lett. b) c) e d) del Codice prive della sottoscrizione della consorziata eventualmente designata esecutrice;
- i) presentazione della manifestazione di interesse in più di una forma giuridica.

Nessuna irregolarità, mancanza o incompletezza nelle dichiarazioni dell'apposito modello Allegato 2_ISTANZA potrà essere sanata con il procedimento del soccorso istruttorio di cui all'articolo 101 del Codice dei contratti pubblici, che non è applicabile alla fase della manifestazione di interesse.

12. CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE

Il criterio di aggiudicazione è stato individuato nel prezzo più basso ai sensi dell'art. 50 comma 4 del D.lgs. 36/2023.

13. SUBAPPALTO

Non può essere affidata in subappalto l'integrale esecuzione del contratto ai sensi dell'art. 119, comma 1 D.lgs. 36/2023.

L'operatore in sede di offerta indicherà le lavorazioni che intende subappaltare facendo esplicito riferimento alle sotto-categorie indicate nel documento di sintesi dei lavori allegato. In caso di mancata indicazione il subappalto è vietato.

L'aggiudicatario e il subappaltatore sono solidalmente responsabili nei confronti della stazione appaltante dell'esecuzione delle prestazioni oggetto di subappalto.

I lavori affidati in subappalto non possono essere oggetto di ulteriore subappalto.

14. RICHIESTE DI CHIARIMENTI

Eventuali richieste di chiarimenti dovranno pervenire entro e non oltre il **24.04.2026** esclusivamente tramite la piattaforma telematica gare, dalle apposite funzionalità.

15. TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

In applicazione al Regolamento UE 2016/679 e al Decreto Legislativo 101/2018 la Diocesi di Viterbo, informa che i dati saranno trattati per tutte le finalità connesse e strumentali alla procedura di cui in oggetto.

Il trattamento dei dati personali avviene mediante elaborazioni manuali o strumenti elettronici o comunque automatizzati, informatici e telematici, con logiche strettamente correlate alle finalità sopraindicate e, comunque, in modo da garantire la sicurezza e la riservatezza dei dati stessi.

Il conferimento dei dati personali è necessario in quanto connesso e strumentale alla gestione di eventuali rapporti contrattuali tra l'aggiudicatario del contratto d'appalto e la stazione appaltante. Il mancato conferimento dei dati comporta l'impossibilità di concludere i relativi contratti.

I dati medesimi saranno conservati per il tempo strettamente necessario al raggiungimento delle finalità per le quali sono stati conferiti e successivamente per l'adempimento degli obblighi di legge connessi e conseguenti alla presente procedura.

La Diocesi di Viterbo non adotta processi decisionali automatizzati e non effettua alcuna attività di profilazione degli interessati. I dati potranno essere comunicati ad altre Pubbliche Autorità e Amministrazioni per l'esecuzione di loro ordini e per l'adempimento di obblighi di legge, ove previsti, e potranno essere conosciuti dai dipendenti, della Diocesi di Viterbo, per le sole finalità connesse alla procedura. I dati personali non saranno diffusi né comunicati a terzi. La Diocesi di Viterbo potrà trattare le informazioni previste dall'art. 10 del Regolamento, relative a condanne penali e reati o a connesse misure di sicurezza (c.d. dati giudiziari) di cui si dà piena garanzia di trattamento nel rispetto delle prescrizioni di legge. Gli interessati potranno esercitare il diritto di chiedere l'accesso ai dati personali e la rettifica o la cancellazione degli stessi o la limitazione del trattamento che li riguarda o di opporsi al trattamento stesso (artt. 15 e ss. del Regolamento).

Il decreto legislativo 101/2018 riconosce all'interessato numerosi diritti che invita a considerare attentamente e ad eventualmente esercitare conformemente alle disposizioni di cui al Regolamento.

16. PUBBLICITÀ

Il presente avviso di selezione è pubblicato sul sito internet della Stazione Appaltante, <https://www.diocesiviterbo.it/blog/2025/12/02/bandi-e-gare/>

Altresì allo stesso indirizzo saranno pubblicati tutti gli altri avvisi e le comunicazioni relative alla procedura in oggetto.

17. NORME DI SALVAGUARDIA

La Diocesi di Viterbo **si riserva di modificare, revocare, prorogare il seguente avviso a suo insindacabile giudizio o decidere in qualunque momento di non procedere all'affidamento dell'incarico**, senza che i candidati possano vantare diritti di sorta.

Il RUP



DIOCESI DI VITERBO

ALLEGATI:

Allegato 1 - Sintesi Interventi

Allegato 2 – Istanza di partecipazione